

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 09 del 3 maggio 2024
AVVISO DI TRATTAMENTO**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Come preannunciato dalle previsioni meteo, a partire dalla sera di mercoledì 1 maggio e per la successiva giornata del 2 maggio, precipitazioni a carattere temporalesco si sono abbattute sulla regione con accumuli pluviometrici importanti (da 20 a oltre 40 mm) e con intensità rilevanti da un punto di vista fitosanitario. La depressione che sta interessando l'Italia, venerdì si sposterà verso i Balcani favorendo ancora l'afflusso di correnti umide da nord-est in quota. Sabato sul Mediterraneo occidentale ci sarà una rimonta anticiclonica.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Durante la scorsa settimana si è assistito ad un incremento medio della fenologia in media di una foglia su tutte le varietà; con le varietà più precoci (Glera, Chardonnay, Verduzzo friulano) che hanno raggiunto una media di BBCH 17 (sette foglie spiegate). Si assiste a un forte allungamento degli internodi a carico degli assi vegetativi ed un avanzamento nelle fasi di sviluppo anche a carico grappoli delle varietà a che hanno raggiunto la (foto 1) (BBCH 55).



delle infiorescenze con i maturazione intermedia fase di grappoli separati

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Escoriosi

Continuano ad evidenziarsi limitatamente alle foglie basali dei germogli o della parte basale dei germogli facenti capo agli speroni sintomi riconducibili ad escoriosi (foto 2) che però non tendono ad espandersi al resto della vegetazione.



Foto 2 – Sintomi di escoriosi su Glera

Peronospora, Oidio e black rot

Segnalate sporadiche macchie di peronospora in alcuni vigneti probabilmente riconducibili alle piogge del 16 o del 22 aprile. Per quanto riguarda l'oidio si sono osservati i primi sintomi solo in alcuni dei vigneti storicamente colpiti (foto 3) e infine sono stati segnalati rari sintomi a carico delle foglie riconducibili a black rot.

Si consiglia di ripristinare la copertura prima delle prossime piogge che sono previste per martedì e mercoledì. Per quanto riguarda i prodotti (poltiglia bordolese, ossido, idrossido, ecc.) e i dosaggi (200-300 g/ha di rame metallo) da utilizzare seguire con attenzione l'andamento meteorologico. In caso di previsione di precipitazioni dilavanti preferire prodotti con maggior persistenza. Dove è stata segnalata presenza di macchie preferire formulazioni a base di idrossido vista la migliore attività nei confronti del patogeno, sempre tenendo conto della maggior dilavabilità. Associare al trattamento antiperonosporico un trattamento antioidico con zolfo in polvere (2,5-3 kg/ha) o zolfi liquidi (2,5-3 l/ha). Nei vigneti storicamente colpiti da black rot si consiglia l'utilizzo di adesivanti a base di zolfo da abbinare al prodotto rameico scelto per la difesa antiperonosporica.



Foto 3 – Oidio su Chardonnay

Fitofagi

Eriofide della vite (*Colomerus vitis*):

Si riscontrano sintomi di lieve entità a carico delle foglie colpite dall'eriofide.

Tignole

In diminuzione i voli delle tignole iniziati nella seconda decade di aprile.

GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO

Stress abiotici e possibili soluzioni.

Le variabili principali che caratterizzano il clima di una certa regione sono la temperatura e le precipitazioni. Su questi due fenomeni atmosferici il cambiamento in atto è piuttosto evidente e si manifesta sotto due aspetti principali: l'innalzamento delle temperature medie e la modifica della distribuzione delle piogge, a questo vanno aggiunti gli sbalzi termici che si ripetono con sempre maggior frequenza.

Effetti sulla vite. La fisiologia e la fenologia della vite sono condizionate soprattutto dalla temperatura. Dall'inizio degli anni '80, nella maggior parte delle regioni viticole, si è osservato un significativo anticipo delle fasi fenologiche e un cambiamento nella fisiologia della vite. L'anticipo del germogliamento aumenta il rischio di danno a seguito di gelate tardive. Gli sbalzi termici così come le carenze o gli eccessi di precipitazioni, ad inizio stagione favoriscono la comparsa di clorosi, mentre durante la formazione del grappolo e durante la fioritura, possono ridurre significativamente la fertilità dei fiori e la fecondazione con conseguente aumento dell'acinellatura. L'anticipo delle fasi fenologiche ed il contemporaneo aumento delle temperature fanno sì che la maturazione si svolga in condizioni di maggior calore e ciò comporta un aumento del tenore zuccherino e un calo di quello degli acidi organici, la composizione aromatica viene drasticamente modificata. L'aumento dello stress idrico, dovuto alla diminuzione delle precipitazioni estive e/o all'aumento dell'evapotraspirazione, induce un arresto anticipato della crescita dei germogli, una riduzione delle dimensioni degli acini, un aumento del contenuto di composti fenolici della buccia, una riduzione delle concentrazioni di acido malico e una modifica dei composti aromatici e dei precursori aromatici.

Possibili soluzioni. Tutti questi fenomeni, in aumento da diversi anni, hanno determinato un incremento della ricerca e dello sviluppo di mezzi tecnici (biostimolanti), in grado di supportare le piante durante i periodi di stress, ma anche di garantire in condizioni normali una produzione di maggior livello qualitativo. I biostimolanti infatti permettono in primis di risolvere, o di contribuire alla risoluzione, degli stress dovuti a fattori abiotici (temperatura, salinità, eccessi e carenze idriche, ecc.), ma sono anche un valido aiuto alla concimazione ordinaria visto che consentono alla pianta di sintetizzare le sostanze necessarie con minor dispendio di energia o di acquisire maggiori quantità di precursori di sostanze da essa normalmente prodotte.

Nel prossimo bollettino riporteremo una breve descrizione delle principali categorie di biostimolanti e del loro utilizzo.

INCONTRI COLLETTIVI

L'incontro sulla potatura verde del vigneto organizzato per la data del 2 maggio è stato rimandato alla data del 9 maggio con le medesime modalità

Invito ed iscrizione al seguente indirizzo: <https://www.aiab.fvg.it/2024/04/22/potatura-verde-della-vite/>

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link: http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.